REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA
DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

SERVIZIO TECNICO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI ESTINTORI INSTALLATI NEGLI IMMOBILI SEDE DI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CIG 3929101CB4

INDICE

PREMESSA 4

Titolo I Indicazioni generali dell'appalto

ART. 1 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DI LEGGI E REGOLAMENTI 4
ART. 2 – OGGETTO 6
ART. 3 – DURATA DEL SERVIZIO 6
ART. 4 – ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO 7
ART. 5 – VALORE DELL'APPALTO 7
ART. 6 - RIDUZIONE O AUMENTO DEL SERVIZIO 9

Titolo II Caratteristiche del servizio

ART. 7 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO 10
ART. 8 – FORNITURA E POSA IN OPERA DI ESTINTORI 11
ART. 9 - SMALTIMENTO MATERIALI DI RISULTA 12
ART. 10 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA 12
ART. 11 - RIPARAZIONI, SOSTITUZIONI, REVISIONI, FORNITURA PARTI DI RICAMBIO 14

Titolo III Procedure operative di manutenzione e conduzione

ART. 12 - PREMESSA 15
ART. 13 – SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE ALLE ATTIVITA' A CANONE 16
ART. 14 – FASI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA 17
14.1 – Cartellino di manutenzione 19
14.2 - Sostituzioni 20
14.3 – Schede operative di manutenzione ordinaria 20
ART. 15 – COMPILAZIONE DOCUMENTI DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI 37
ART. 16 – TEMPISTICHE PER LA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E PREVENTIVA 38
ART. 17 – PRESIDIO TECNICO D'EMERGENZA 39
ART. 18 – CONSEGNA DEGLI IMPIANTI 39
ART. 19 – MAPPATURA E AGGIORNAMENTO ANAGRAFICA 39

Titolo IV Disposizioni riguardanti l'Appaltatore

ART. 20 – ADEMPIMENTI D.LGS. 81/08 40
ART. 21 – PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI 40
ART. 22 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE 41
ART. 23 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE 44
ART. 24 – CAUSE DI FORZA MAGGIORE 45
ART. 25 – RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE – IL REFERENTE 46
ART. 26 – RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI DEL PERSONALE DIPENDENTE 46

Titolo V Clausole contrattuali

ART. 27 - PAGAMENTI 47
ART. 28 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO 47
ART. 29 - CAUZIONE DEFINITIVA 48
ART. 30 - PENALI 48
ART. 31 – VIGILANZA CONTROLLO E VERIFICHE 50
ART. 32 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 51
ART. 33 - RECESSO 52
ART. 34 - SUBAPPALTO 52
ART. 35 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI 52
ART. 36 - SPESE 52
ART. 37 - FORO COMPETENTE 53

ALLEGATI:

Allegato 1 - ELENCO EDIFICI

Allegato 2 - ELENCO ESTINTORI

Allegato 3 - ELENCO PREZZI

PREMESSA

Il presente Capitolato definisce i requisiti per lo svolgimento del servizio di manutenzione degli estintori installati negli immobili sede dell'Amministrazione regionale di seguito denominata "Committente" e le modalità con le quali tale servizio dovrà essere eseguito dall'Impresa aggiudicataria, di seguito denominata "Appaltatore".

Tutti i punti del presente Capitolato saranno recepiti integralmente nel contratto che sarà stipulato con l'Appaltatore dopo l'aggiudicazione della gara.

Fanno parte integrante del medesimo Capitolato tre allegati denominati rispettivamente:

- Allegato 1 Elenco Edifici;
- Allegato 2 Elenco Estintori;
- Allegato 3 Elenco Prezzi.

Titolo I Indicazioni generali dell'appalto

ART. 1 – OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DI LEGGI E REGOLAMENTI

Gli estintori relativi all'Appalto di cui si tratta, saranno verificati, controllati e manutenzionati nella piena osservanza di tutte le prescrizioni legislative, le normative, i regolamenti, le circolari e le disposizioni vigenti in materia di antincendio. A tale scopo, l'attività di manutenzione, dovrà rispettare tutte le prescrizioni emanate dai legislatori, a livello nazionale ed internazionale, per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori. Dette prescrizioni legislative, che in alcuni casi hanno anche finalità di sicurezza e tutela dei beni, impongono l'obbligo della manutenzione, la periodicità delle verifiche ed indicano le sanzioni previste in caso di inottemperanza delle stesse.

Per quanto sopra premesso l'Appaltatore dovrà osservare sia le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nel D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».e L.R. n. 5 del 7 Agosto 2007, recante le "Procedure di aggiudicazione degli Appalti Pubblici di lavori, forniture e sevizi in attuazione delle Direttive comunitaria n. 2004/18/CE del 31 Marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi dell'Appalto" e s.m. e i., il relativo regolamento d'attuazione D.P.R. 5 Ottobre 2010, n. 207, sia la normativa tecnica anche se non espressamente richiamati nel presente capitolato.

Per quanto concerne le norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori dovrà osservare quanto disposto in particolare dal D.lgs 81/2008 e s.m. e i. anche per quanto attiene la cartellonistica di sicurezza.

L'appalto è, altresì, soggetto alla completa osservanza delle seguenti normative:

- DPR 30.06.1995 n. 418 - Regolamento concernente norme di sicurezza antincendio per gli edifici di interesse storico-artistico destinati a biblioteche ed archivi.

- D.M. 22.02.1996 n. 261 - Regolamento recante norme sui servizi di vigilanza antincendio da parte dei Vigili del fuoco sui luoghi di spettacolo e trattenimento;

- DPR 12.01.1998 n. 37 *Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59;*

- D.M. 10.03.1998 Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro;

- D.M. 4.05.1998 *"Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto del-le domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei con-nessi servizi resi dai comandi provinciali dei vigili del fuoco"*

- D.M. 1 Dicembre 2004, n. 329 *Regolamento recante norme per la messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature a pressione e degli insiemi di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93*.

- D.M. 7 gennaio 2005 "Norme tecniche e procedurali per la classificazione ed omologazione di estintori portatili di incendio";

- D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 *Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater, decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, con-vertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*.

- norma UNI 9994:2003 s.m. e i., la quale riporta dettagliatamente la tempistica e le operazioni che devono essere svolte per mantenere gli estintori d'incendio in efficienza;

- norma tecnica UNI EN 3/7:2004 (UNI EN 3/7:2005 versione italiana) concernente le procedure di classificazione e di valutazione degli estintori portatili di incendio.

- in generale tutte le norme emanate dal C.N.R., tutte le norme U.N.I., CEI, CEI EN, CEI UNEL, CEI ENV, Norme Armonizzate etc., anche se non espressamente richiamate.

- la legislazione vigente in materia di apparecchi a pressione e, in particolare, la direttiva 97/23/CE «equipaggiamenti a pressione» recepita con D.Lgs. n. 93/2000

- leggi, dei decreti e delle circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione del servizio;

- leggi, decreti, regolamenti e circolari vigenti nella Regione, Provincia e Comune nel quale devono essere eseguite le opere oggetto dell'appalto;

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente capitolato, dichiarerà di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni contenute nel capitolato medesimo anche per quanto non espressamente riportato nel presente documento.

Le norme sopracitate devono intendersi a titolo esemplificativo in quanto nella esecuzione delle attività di manutenzione e conduzione, dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti e s.m. e i., nonché quelle disposizioni che saranno impartite dal Direttore del Servizio Tecnico e dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 2 – OGGETTO

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento del servizio di **manutenzione preventiva e programmata** nonché la **fornitura e posa in opera di estintori**, da espletare presso gli immobili di proprietà e/o competenza del Committente di cui all'**Allegato 1**, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

All'aggiudicatario, inoltre, è delegata la compilazione del Registro Antincendio di tutti i siti affidati, così come richiesto dal D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151.

Le attività sono finalizzate a garantire la piena efficienza e funzionalità di quanto oggetto del presente appalto, di cui agli elaborati allegati, nonché a garantire il corretto stato di identificazione e segnalazione delle apparecchiature, della corretta installazione della relativa cartellonistica e di quant'altro risulti necessario per il mantenimento degli standard di sicurezza previsti dalla normativa in materia di sicurezza antincendio in generale e quant'altro previsto nel presente Capitolato.

In generale l'appaltatore dovrà svolgere tutte le operazioni di manutenzione ordinaria in maniera autonoma e programmata (con la periodicità necessaria concordata con il Committente) in modo da garantire la perfetta funzionalità, sicurezza e tenuta a norma degli estintori degli edifici interessati.

Costituisce specifico onere dell'Appaltatore la rilevazione in sede di controllo di ogni eventuale situazione di difformità rispetto alle prescrizioni normative che dovrà essere immediatamente segnalata al Committente.

L'Appaltatore si impegna ad effettuare il servizio sopra indicato con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 3 – DURATA DEL SERVIZIO

Il presente appalto avrà durata di **anni 1 (uno)** salvo la possibilità di rinnovo per il successivo anno sino ad un massimo di tre complessivi disgiunti da definire entro 2 mesi dalla scadenza, alle medesime condizioni contrattuali di cui all'affidamento originario, a partire dalla data di stipula del contratto o comunque anche in

pendenza di stipulazione formale del contratto medesimo, successivamente alla emissione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

In particolare l'eventuale rinnovo contrattuale di cui all'art. 29 del Dlgs. 163/06 e s.m. e i., avverrà a seguito di Determinazione del Direttore del Servizio Tecnico da adottare entro 2 mesi dalla scadenza annuale naturale del contratto, in caso contrario il contratto medesimo si ritiene non rinnovato e si procederà ad indizione di nuova gara d'Appalto.

Nelle more dell'espletamento di una nuova gara di appalto l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio per garantire la continuità del servizio stesso, potrà prorogare la durata contrattuale, agli stessi patti, prezzi e condizioni, fino ad un massimo di 60 giorni mediante comunicazione scritta all'Appaltatore entro la scadenza del termine.

ART. 4 – ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Il Committente si riserva la facoltà di ordinare l'avvio del servizio prima che il contratto sia divenuto efficace, ai sensi dell'art. 11 comma 12 del D.Lgs. n. 163/2006.

In tal caso, il Committente può ordinare l'inizio del servizio, in tutto o in parte, all'Appaltatore, che deve dare immediato corso allo stesso, attenendosi alle indicazioni fornite dal Direttore dell'esecuzione del contratto, di cui al successivo art. 28.

In caso di mancata stipulazione del contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo le modalità di cui al presente Capitolato.

ART. 5 – VALORE DELL'APPALTO

L'ammontare dell'Appalto è costituito da una quota annuale (canone), necessaria per garantire la manutenzione ordinaria, programmata e preventiva e tutto quanto previsto al successivo articolo 7 e al **Titolo 3** *Procedure operative di manutenzione e conduzione*, da pagare posticipatamente semestralmente, e da una quota variabile in funzione delle forniture necessarie durante il corso del contratto e non compensati col corrispettivo del canone.

Il corrispettivo posto a base di gara relativo al **canone annuale** per il servizio di manutenzione ordinaria (**€ 47.440,00**) è determinato moltiplicando l'attuale numero degli estintori (circa **2.372** unità) presenti negli edifici di cui all'Allegato 1, per una quota pari ad **€ 20,00/cad/anno**, I.V.A. esclusa.

La quota annua, fissata in € 20,00 per ciascun tipo di estintore presente nell'Allegato 2, tiene conto del numero di ore medio occorrenti per la manutenzione di ciascun elemento e dei materiali da utilizzare, dislocazione degli edifici nonché dei costi da sopportare da parte dell'Appaltatore per il collaudo, da effettuare tra il 2012 e il 2013, di circa 300 estintori suddivisi in 60 a "co2" e i restanti a "polvere".

L'importo a disposizione per la **fornitura e posa in opera di estintori extra canone** è pari a € 46.430,00, necessario per nuove forniture a seguito di modifiche ai piani d'emergenza da parte del RSPP, nonché per la sostituzione di circa 184 estintori che raggiungono i 18 anni di età tra l'annualità 2012 e 2014 così suddivisi: n° 94 estintori nel 2012, n° 40 estintori nel 2013 e n° 50 estintori nel 2014.

Quadro Economico di progetto:

A) SERVIZI E FORNITURE:	
- Manutenzione ordinaria (anni 3)	**€ 142.320,00**
- Forniture extra canone	**€ 46.430,00**
- Oneri sicurezza per Interferenze non soggetti a ribasso (anni 3)	**€ 3.300,00**
- SOMMANO PER SERVIZI E FORNITURE	**€ 192.050,00**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
- Importo per I.V.A. al 21% su A)	€ 40.330,50
- Accantonamento art. 12 L.R. 5/07 pari al 2% di A)	€ 3.841,00
- Autorità di Vigilanza	€ 250,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	**€ 44.421,50**
TOTALE FINANZIAMENTO	**€ 236.471,50**

Il valore del contratto stipulato a seguito della presente procedura concorsuale sarà quello risultante dall'applicazione della percentuale di sconto offerto dall'appaltatore in sede di gara sull'importo dell'appalto soggetto a ribasso (€ 188.750,00) al quale va aggiunto l'importo, non soggetto a ribasso d'asta, di € 3.300,00 relativo agli oneri per la sicurezza per i rischi da interferenze, desunti analiticamente in fase progettuale così come segue:

Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	Unità misura	Costo	Quantità per anni 1	Costo per anni 1	Costo totale per 3 anni
Riunione di coordinamento e informazione	a riunione	€ 100,00	1 riunione	€ 100,00	€ 300,00
Delimitazione provvisoria di zona pericolosa con doppio nastro di polietilene bianco/rosso e relativi paletti di sostegno in ferro	50 m	€ 250,00	100 m	€ 500,00	€ 1.500,00
Cartello monitore con cavalletto	n° 1	€ 25,00		€ 500,00	€ 1.500,00

Tali costi, necessari per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, sono stati quantificati dal Committente sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale attuata nel DUVRI standard predisposto dal Datore di Lavoro, allegato ai documenti d'Appalto.

L'appaltatore con la presentazione dell'offerta, prende visione ed accetta il DUVRI standard recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia delle prestazioni che potrebbero potenzialmente derivare dalla esecuzione del contratto, prima dell'inizio della esecuzione della stessa si impegna ad adottare tutte le misure necessarie a fronteggiare i rischi derivanti da eventuali interferenze di tutte le attività.

Il prezzo desunto dall'offerta dell'aggiudicatario si intende comprensivo di tutte le voci di costo inerenti e necessarie al servizio di manutenzione ordinaria articolato nelle sue varie prestazioni comprensivo di materiali e manodopera.

Ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006, il presente appalto è oggetto di revisione periodica del prezzo che verrà operata sulla base di una istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento sulla base dei dati indicati nell'art. 7, comma 4, lett. c) e comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

Come precisato dall'art 26 del D.lgs. 81/08 dal coordinamento delle misure di prevenzione sono esclusi i rischi specifici propri dell'attività dell'appaltatore o dei singoli lavoratori autonomi.

ART. 6 - RIDUZIONE O AUMENTO DEL SERVIZIO

La consistenza del numero di estintori oggetto del servizio di manutenzione, stabilita dal presente Capitolato in circa **2.372** unità, è suscettibile di variazione a seguito del primo giro di manutenzione ordinaria, pertanto l'appaltatore dovrà formalmente comunicare l'esatto numero di estintori riscontrato, ed in base a quello verrà aggiornato il valore del canone semestrale da corrispondere.

Stessa cosa avverrà per i semestri successivi, pertanto il canone sarà suscettibile di variazioni in più o in meno senza che l'appaltatore abbia nulla da eccepire.

L'elenco di estintori e di edifici di cui agli Allegati 1 e 2, non è esaustivo ed è suscettibile di variazioni, in considerazione di eventuali necessità del Committente di acquisire nuovi locali/immobili e/o tipologia di opere all'interno di determinati immobili e/o la dismissione di altri (locali/immobili e/o tipologia di opere) od ancora di modifiche ai piani d'emergenza da parte del RSPP.

Il Committente si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il numero degli estintori oggetto del servizio, qualora ne ravvisasse la necessità, a suo insindacabile giudizio, nei limiti del 20% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale originario. In tal caso, si procederà come indicato ai successivi punti.

Titolo II Caratteristiche del servizio

ART. 7 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di manutenzione ordinaria, programmata e preventiva ha lo scopo principale di mantenere in condizioni di normale funzionamento delle apparecchiature e dei componenti nonché di ripristinare gli eventuali guasti, ottenendo una miglioria funzionale e/o di sicurezza anche mediante relativa verifica, controllo ed acquisizione di certificazioni previste dalla normativa vigente.

Le attività devono essere sviluppate in conformità alle prescrizioni della normativa del settore attualmente vigente a livello nazionale ed europeo ed in particolare dovranno comprendere tutte le fasi definite dalla norma UNI 9994:2003, art. 5, come meglio specificato al successivo **Titolo 3** *Procedure operative di manutenzione e conduzione.*

Si intende, pertanto, l'insieme di tutte quelle operazioni di ispezione, controllo, revisione e riparazione, pulizia, ripristino che devono essere effettuate per conservare nel tempo le caratteristiche fondamentali degli estintori, legate alla loro funzionalità, affidabilità e sicurezza. L'obiettivo è quello di conservare le prestazioni e il livello di sicurezza iniziali degli apparecchi, contenendo il normale degrado ed invecchiamento dei componenti, nonché di ridurre i costi di gestione degli estintori medesimi, evitando disservizi per la mancanza di continuità di esercizio e deterioramento precoce degli stessi.

L'Appaltatore dovrà eseguire per i vari estintori almeno le principali prestazioni che si riportano al successivo **Titolo 3** *Procedure operative di manutenzione e conduzione*, con le periodicità indicate e tutte quelle che la buona tecnica e la particolarità dell'apparato rendono opportuno per ottenere la garanzia di regolare funzionamento, salvo più precise indicazioni che all'atto dell'esecuzione potranno essere impartite dal Direttore della corretta esecuzione o dal Responsabile del Procedimento.

Le operazioni eseguite dovranno essere riportate oltre che sul registro antincendio presente negli edifici, anche su un registro delle manutenzioni e mediante i vari *rapportini* di lavoro che verranno compilati e consegnati *mensilmente* al Direttore della corretta esecuzione, a tal proposito, l'appaltatore dovrà predisporre entro un mese dall'affidamento, una scheda tipo che riporti tutti gli interventi da eseguire in maniera programmata, tale scheda verrà compilata ad ogni visita dei tecnici manutentori e controfirmata dai responsabili delle emergenze dei rispettivi stabili oggetto della manutenzione.

L'Appaltatore dovrà inoltre predisporre entro 60 giorni dall'inizio del servizio, un piano dettagliato delle manutenzioni preventive e una relazione descrittiva indicante le modalità con cui l'azienda intende svolgere le operazioni di manutenzione programmate.

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono compensati con il canone per manutenzione ordinaria di cui all'art. 5 del presente documento, e comprendono sia le prestazioni effettuate nel normale orario di lavoro sia quelle fornite d'emergenza al di fuori di detto orario.

Il canone in generale comprende le seguenti attività:

- attività di manutenzione preventiva e programmata;
- aggiornamento anagrafica;
- tenuta ed aggiornamento del Registro Antincendio;
- tenuta e aggiornamento cartellonistica di sicurezza;
- eventuale spostamento estintori a seguito di modifiche dei piani d'emergenza o dismissioni/acquisizioni di nuovi stabili.

Sono esclusi dal canone i soli interventi riguardanti nuove installazioni e/o modifiche impiantistiche dell'esistente.

L'elenco delle attività esemplificativo e non esaustivo degli interventi che dovranno essere effettuati sulle singole unità fondamentali con le relative frequenze minime, viene riportato all'interno del **Titolo 3** successivo.

Qualsiasi ulteriore attività di controllo e manutenzione, preventiva e periodica (anche qualora si richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto indicato all'interno del Titolo 3), necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti sarà quindi compresa nel canone e dovrà essere indicata nel Piano Dettagliato degli Interventi.

Si tenga presente che nel pagamento del canone risultano sempre compresi i materiali di consumo e/o di usura ed i ricambi necessari per l'effettuazione delle attività previste nel canone stesso.

ART. 8 – FORNITURA E POSA IN OPERA DI ESTINTORI

Oltre alla sostituzione di circa 184 estintori che raggiungono i 18 anni di età tra l'annualità 2012 e 2014 (n° 94 estintori nel 2012, n° 40 estintori nel 2013 e n° 50 estintori nel 2014), potranno essere richiesti all'Appaltatore la fornitura di nuovi estintori a seguito di modifiche ai piani d'emergenza da parte del RSPP.

I prezzi dovranno essere desunti dal prezziario di cui all'allegato 3 di questo Capitolato, denominato "*Elenco prezzi",* ai quali verrà applicato lo stesso ribasso applicato in sede di gara sull'importo a base d'asta; tali prezzi sono già compensati della quota relativa alla manodopera, compreso l'eventuale rimozione e smaltimento dell'estintore da sostituire secondo quanto previsto dalla normativa in maniera di smaltimento rifiuti.

ART. 9 - SMALTIMENTO MATERIALI DI RISULTA

Nel corrispettivo a corpo semestrale, è ricompreso anche il conferimento a discarica autorizzata dei materiali di risulta ai sensi del D.lgs 152/2006 compresi gli estintori non più utilizzabili.

Pertanto tutti i materiali di risulta conseguenti a lavorazioni, sostituzioni o quant'altro (componenti anche singoli degli estintori, ovvero dei materiali metallici, dei materiali plastici, ecc.,) devono essere smaltiti, in conformità alle specifiche normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, a cura e spese dell'Appaltatore, rimanendo anche a suo carico l'asporto, il trasporto ed il conferimento in discarica autorizzata dei medesimi nel rispetto della normativa vigente: a tale riguardo l'Appaltatore dovrà fornire i documenti attestanti il prelievo, il trasporto e lo smaltimento.

In particolare, tenuto conto di quanto previsto dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'Appaltatore si impegna a:

- consegnare all'Amministrazione il formulario di cui all'art. 188, comma 3 lett. b), del D.lgs. 152/06 nelle modalita e termini ivi previsti;

- conferire i rifiuti ai soli impianti di smaltimento e recupero autorizzati ai sensi degli artt. 208 e ss. del D. Lgs. 152/06 e ss.m.i.;

- osservare le disposizioni di cui agli artt. 217 ss del D.Lgs. 152/06 per quanto riguarda la gestione degli imballaggi.

Tale attività di conferimento a discarica, deve essere finalizzata esclusivamente al ritiro e allo smaltimento dei rifiuti indicati per la loro raccolta ed il loro trattamento in conformità e nel rispetto di quanto stabilito dalle disposizioni del D.Lgs. 25 luglio 2005, n. 151 e del D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche.

ART. 10 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Le attività di manutenzione straordinaria sono escluse dal corrispettivo contrattuale.

Sono da intendersi come manutenzione straordinaria tutto il complesso di prestazioni che non rientrano in quelle codificate e programmate come manutenzione ordinaria, come ad esempio le nuove forniture.

Non costituisce attività di manutenzione straordinaria quella resa necessaria a causa di insufficiente o inadeguata manutenzione da parte dell'Appaltatore.

E' comunque facoltà del Committente di richiedere all'Appaltatore, in aggiunta ai servizi indicati nel precedente art. 7, interventi di manutenzione straordinaria; l'Appaltatore sarà obbligato ad eseguirli a regola d'arte rispettando le norme per il corretto espletamento del servizio contenute nel presente capitolato.

Qualora l'Appaltatore non intendesse eseguire le prestazioni di manutenzione straordinaria richieste dal Committente il contratto manutenzione degli estintori potrà essere dichiarato risolto in qualsiasi momento, senza che da tale risoluzione consegua all'Appaltatore alcun diritto e compenso o indennizzo di sorta.

Nessuna delle attività di manutenzione straordinaria potrà essere effettuata senza il preventivo consenso del Committente, il quale disporrà a suo insindacabile giudizio circa la necessità dell'attività stessa.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria l'Appaltatore dovrà presentare al Committente apposito preventivo di spesa, che dovrà essere approvato dal Direttore del Servizio Tecnico, tenendosi a disposizione per eseguire il più rapidamente i lavori e comunque non oltre la tempistica indicata.

I prezzi del preventivo dovranno essere desunti dal prezziario, denominato *Elenco prezzi,* presente agli atti di gara quale "Allegato 3", ai quali verrà applicato lo stesso ribasso applicato in sede di gara sull'importo a base d'asta.

Occorrendo attività sugli impianti non contemplate nell'elenco prezzi, il Committente potrà ordinarle all'Appaltatore applicando i prezziari vigenti in materia, ai quali verrà applicato il ribasso d'asta; in assenza di prezziario verranno stabiliti nuovi prezzi, concordati in contraddittorio tra il Direttore dell'esecuzione del contratto e l'Appaltatore, approvati dal Direttore del Servizio Tecnico.

Tutti gli eventuali interventi straordinari saranno fatturati separatamente dai canoni semestrali.

Qualora l'intervento da effettuare comporti un onere di importo inferiore a € 40.000,00 escluso iva il Committente, dopo aver valutato il preventivo proposto dall'Appaltatore, potrà affidare direttamente l'intervento alla ditta stessa. L'onere complessivo annuo degli affidamenti diretti ad una stessa ditta non potrà superare il limite di spesa fissato in € 40.000,00.

Se l'importo è pari o superiore ad € 40.000,00 oltre l'iva e sino alla soglia di € 193.000,00 oltre l'iva il Committente non potrà procedere all'affidamento diretto dell'intervento ma procederà secondo quanto disposto dall'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 "Codice dei Contratti" ". Per importi superiori ad € 193.000,00 oltre l'iva il Committente, per l'affidamento dei lavori, procederà nel pieno rispetto della normativa vigente.

L'Appaltatore non potrà opporre alcuna eccezione per l'esecuzione di queste eventuali attività sugli estintori, qualora il Committente le affidasse a terzi abilitati, durante la vigenza del presente rapporto.

Al termine delle attività, eventualmente eseguite da altra Ditta, verranno effettuate le verifiche straordinarie alla presenza di tecnici di entrambe le ditte e verranno consegnati all'Appaltatore copia delle dichiarazioni di conformità e relazioni tecniche relative all'intervento effettuato.

L'Appaltatore non potrà esimersi in nessun modo dal continuare l'attività di manutenzione.

L'Appaltatore deve garantire l'effettuazione delle attività di manutenzione straordinaria indicate nelle norme CEI -UNI vigenti.

L'Appaltatore è impegnato altresì a segnalare al Responsabile del Procedimento e al Direttore della corretta esecuzione, di volta in volta e con la dovuta tempestività, gli interventi di carattere straordinario sugli estintori che dovessero essere necessari, fatti salvi gli interventi di estrema urgenza che possano pregiudicare la

pubblica incolumità e che pertanto devono essere eseguiti nell'immediato contestualmente alla segnalazione per le vie brevi ai responsabili di cui sopra.

ART. 11 - RIPARAZIONI, SOSTITUZIONI, REVISIONI, FORNITURA PARTI DI RICAMBIO

Eventuali sostituzioni, riparazioni, revisioni che si rendessero necessarie durante la durata del contratto a seguito di cause accidentali o per mantenere il rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato e dalla normativa vigente, devono essere eseguite dall'Appaltatore con tempestività, dando preventiva comunicazione al Servizio Tecnico del Committente che dovrà comunque preventivamente autorizzare le attività così come descritto al precedente paragrafo.

Tali interventi devono essere effettuati nelle ore concordate con il referente locale per le emergenze dell'edificio interessato o da un suo delegato.

In difetto, le opere stesse saranno eseguite direttamente dal Committente ed i relativi oneri saranno trattenuti dalla rata di saldo.

Ad ulteriore chiarimento viene specificato che, nel presente Appalto, ***le prestazioni definite di posa in opera sono comprensive anche di ogni operazione di smontaggio di apparecchiature, dovesse occorrere preliminarmente alla posa medesima e del relativo smaltimento secondo legge.***

I materiali di uso e consumo, da impiegare per l'esecuzione del servizio descritti, dovranno essere scelti tra quanto di meglio il mercato nazionale ed estero possa mettere a disposizione, tenendo anche conto che dovranno garantire la necessaria continuità di servizio e la facilità di manutenzione, dovranno altresì essere garantiti per almeno 24 mesi.

In particolare ogni nuovo estintore installato dovrà essere corredato di:

- marchio CE,
- dichiarazione di conformità rilasciata dal Produttore, attestante la conformità dell'estintore al prototipo depositato, riportante i dati di marcatura indicati nella norma UNI EN 3/7:2004 al punto 16, l'anno di costruzione, il numero di matricola ed il codice costruttore punzonati sull'estintore.
- libretto d'uso e manutenzione riportante le seguenti informazioni: modalità ed avvertenze d'uso; periodicità dei controlli, delle revisioni e dei collaudi; dati tecnici relativi a pressione d'esercizio, carica nominale, tipologia estinguente, tipologia propellente, coppia di serraggio gruppi valvola e tipologia di controllo; elenco parti di ricambio con codice; avvertenze del produttore
- l'identificativo con il nome della ditta

La corrispondenza dei materiali e delle apparecchiature alle prescrizioni di tali norme dovrà essere attestata, per i materiali ed apparecchiature per i quali è prevista la concessione del Marchio, dalla presenza del contrassegno dell'istituto Italiano del Marchio di Qualità (I.M.Q., CE) o di un marchio europeo equivalente.

In particolare per l'espletamento del contratto di cui trattasi sono a totale carico dell'Appaltatore tutti i materiali di consumo, di ricambio, di scorta e gli accessori necessari, in quanto compresi nel canone, che a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si elencano di seguito:

- VALVOLA completa di manometro;
- MANOMETRO PER ESTINTORE per CO2 ad alta pressione;
- GRUPPO INTERNO VALVOLA ESTINTORE;
- DISPOSITIVO DI SICUREZZA PER ESTINTORE;
- MANICHETTA PER ESTINTORE;
- MANICHETTA PER ESTINTORE per CO2 ad alta pressione;
- CONO EROGATORE (pistola erogatrice) PER ESTINTORE;
- CARTELLO INDICATORE conforme D.M. 493/96;
- RICARICA per estintore di qualsiasi tipo sia a polvere, sia a CO2 o a estinguenti specifici.

Titolo III Procedure operative di manutenzione e conduzione

ART. 12 - PREMESSA

L'appaltatore dovrà eseguire per i vari impianti almeno le principali prestazioni riportate nei paragrafi successivi, con le periodicità indicate, secondo la buona tecnica al fine di ottenere sempre la garanzia di regolare funzionamento. Il servizio è volto a garantire la piena efficienza degli estintori del Committente e consiste in attività di manutenzione preventiva e programmata, ripristino delle condizioni di sicurezza, tenuta e aggiornamento del Registro Antincendio, anagrafica delle apparecchiature.

In generale nell'espletamento delle operazioni di manutenzione in oggetto, l'aggiudicatario dovrà assicurare la esecuzione, con personale abilitato, formato e informato delle operazioni programmate di manutenzione ordinaria da eseguire secondo quanto stabilito alla norma UNI 9994.

L'appaltatore deve seguire un programma di ispezioni, deve approntare una tabella di manutenzione e tenere le registrazioni delle ispezioni eseguite sul registro antincendio (conformemente a quanto previsto dal D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151).

Rientrano in questa fase le attività elencate ai paragrafi successivi, compensate e ricomprese nel canone semestrale.

L'elenco di attività che segue, con le relative frequenze minime, è da considerare esemplificativo e non limitativo delle attività che dovranno essere effettuate, fermo restando che dovranno essere eseguiti tutti gli interventi e verifiche di cui alle norme di riferimento e riportati sui registri antincendio e di manutenzione.

Gli estintori in relazione all'agente estinguente che contengono, si dividono in:

- Estintori ad acqua;
- Estintori a schiuma;
- Estintori a polvere;
- Estintori ad anidride carbonica;
- Estintori ad idrocarburi alogenati.

L'appaltatore incaricato della manutenzione non deve mai asportare gli estintori dai luoghi di lavoro; se deve effettuare il ripristino, la revisione o il collaudo, deve provvedere alla loro momentanea sostituzione con estintori dello stesso tipo e analoga capacità di spegnimento.

ART. 13 - SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE ALLE ATTIVITA' A CANONE

Rientrano in questa fase le sotto elencate attività, compensate e ricomprese nel contratto stipulato a seguito di gara e quindi con oneri a totale carico dell'appaltatore:

1) **Manutenzione degli estintori,** secondo le fasi della sorveglianza/controllo - revisione - collaudo previste dalla norma UNI 9994 (operazioni minime di revisione degli estintori) installati presso gli immobili del Committente, di cui all'elenco riportato nell'**ALLEGATO 2**;

2) **Segnalazione degli estintori** (sia a polvere che ad anidride carbonica) che dovessero risultare non omologati, non conformi, non revisionabili e non collaudabili, compresi quelli che risultino fabbricati da oltre 18 anni decorrenti dalla data di produzione punzonata su ciascun esemplare prodotto, in base al disposto del D.M. del 7/01/05 artt. 11 e 12, che ne vieta il mantenimento in servizio;

3) **Sostituzione e smaltimento, in occasione dei controlli periodici, di componenti e accessori rotti o mal funzionanti e/o dell'agente estinguente esausto.** Il servizio di manutenzione ordinaria dovrà essere esplicato secondo le procedure indicate dalla norma UNI 9994 s.m.i., di seguito riportate, sulla base delle indicazioni di uso e manutenzione riportate nel libretto d'uso e manutenzione;

4) **Smaltimento secondo normativa** presso discarica autorizzata degli estintori e dei materiali di risulta delle manutenzioni, come meglio specificato successivamente.

Al bisogno dovrà essere effettuata anche la pulizia degli estintori in ogni loro componente.

ART. 14 - FASI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Sorveglianza (UNI 5.1)

Sorveglianza: misura preventiva finalizzata alla verifica della presenza, dell'integrità e dell'accessibilità dell'estintore.

Consiste in una misura di prevenzione atta a controllare l'estintore nella posizione in cui è collocato, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

a) l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello, secondo quanto prescritto dalla legislazione vigente;

b) l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;

c) l'estintore non sia stato manomesso, in particolare non risulti manomesso o mancante il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;

d) i contrassegni distintivi siano esposti a vista e siano ben leggibili;

e) l'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde;

f) l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.;

g) l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto, in particolare, se carrellato, abbia ruote funzionanti;

h) il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato.

Le anomalie riscontrate devono essere eliminate**.**

Controllo (UNI 5.2)

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza almeno semestrale, l'efficienza dell'estintore, tramite effettuazione dei seguenti accertamenti:

a) verifiche di cui alla fase di sorveglianza;

b) - per gli estintori portatili: i controlli previsti al punto "verifica" della UNI EN 3-2 (accertamento della pressione interna);

- per gli estintori carrellati: i controlli previsti al punto "verifica" di cui al punto "Accertamenti e prove sui prototipi" della UNI 9492,

- per gli estintori portatili a biossido di carbonio: i controlli previsti nel punto "Verifica" della UNI EN 3-2 (accertamento dello stato di carica tramite pesatura);

c) controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema, secondo le indicazioni del produttore.

Il produttore deve fornire tutte le indicazioni necessarie per effettuare il controllo.

Le anomalie riscontrate devono essere eliminate, in caso contrario l'estintore deve essere dichiarato non idoneo, sospeso dall'esercizio e sostituito.

Revisione (UNI 5.3)

Consiste in una misura di prevenzione, di frequenza almeno pari a quella indicata nel prospetto, atta a verificare, e rendere perfettamente efficiente l'estintore, tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti e interventi:

- verifica della conformità al prototipo omologato per quanto attiene alle iscrizioni e all'idoneità degli eventuali ricambi;

- verifiche di cui alle fasi di sorveglianza e controllo;

- esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;

- esame e controllo funzionale di tutte le parti;

- controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario, se presente, e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;

- controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti;

- ripristino delle protezioni superficiali, se danneggiate;

- sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovra pressioni con altri nuovi;

- sostituzione dell'agente estinguente;

- montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.

Il produttore deve fornire tutte le indicazioni utili per effettuare la revisione

Collaudo (UNI 5.4)

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con la frequenza sotto specificata, la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore, in quanto facente parte di apparecchi a pressione.

Gli estintori a biossido di carbonio (CO2) e le bombole di gas ausiliario devono rispettare le scadenze indicate dalla legislazione vigente in materia di gas compressi e liquefatti.

Gli estintori che non siano già soggetti a verifiche periodiche secondo la legislazione vigente e costruiti in conformità alla Direttiva 97/23/CE (D. Lgs 93/2000), devono essere collaudati ogni 12 anni mediante una prova idraulica della durata di 30 s alla pressione di prova (Pt) indicata sul serbatoio.

Gli estintori che non siano già soggetti a verifiche periodiche secondo la legislazione vigente e non conformi alla Direttiva 97/23/CE (D. Lgs 93/2000), devono essere collaudati ogni 6 anni, mediante una prova idraulica della durata di 1 min a una pressione di 3,5 MPa, o come da valore punzonato sul serbatoio se maggiore.

Al termine delle prove, non devono verificarsi perdite, trasudazioni, deformazioni o dilatazioni di nessun tipo.

Il produttore deve fornire tutte le indicazioni per effettuare il collaudo.

ART. 14.1 - CARTELLINO DI MANUTENZIONE

Può essere strutturato in modo tale da potersi utilizzare per più interventi e per più anni.

Sul cartellino deve essere obbligatoriamente riportato:

- numero di matricola o altri estremi di identificazione dell'estintore;

- ragione sociale e indirizzo completo e altri estremi di identificazione del manutentore;

- massa lorda dell'estintore;

- carica effettiva;

- tipo di fase effettuata;

- data dell'ultimo intervento (mese/anno nel formato mm/aa);

- firma leggibile o punzone identificativo del manutentore.

ART. 14.2 - SOSTITUZIONI

I ricambi devono far conservare all'estintore la conformità al prototipo omologato ed essere garantiti all'utilizzatore dal manutentore.

Sostituzione e ricarica dell'agente estinguente (UNI 7.2)

L'agente estinguente utilizzato nella ricarica deve far conservare all'estintore la conformità al prototipo omologato ed essere garantito all'utilizzatore dal manutentore.

La sua sostituzione deve essere effettuata con intervallo di tempo non maggiore di quello massimo di efficienza dichiarato dal produttore e, in ogni caso, non maggiore degli intervalli di cui al prospetto "**FREQUENZA REVISIONE ESTINTORI**".

In occasione delle verifiche periodiche e/o straordinarie di solidità e integrità del corpo di estintore e quando gli estintori siano stati parzialmente scaricati, l'agente estinguente degli estintori deve essere sostituito integralmente.

Il produttore deve fornire tutte le indicazioni utili per effettuare la ricarica.

Le iscrizioni devono essere sostituite con originali nuove qualora siano, anche in parte, non leggibili o sia necessaria la verniciatura del corpo estintore.

in ogni caso, non maggiore agli intervalli del prospetto indicati al punto 4.3) dell'art. 4.

Sostituzione per manutenzione

Un componente l'impianto o parte di esso può essere **rimosso** per manutenzione **previa sostituzione** con un altro di prestazioni non inferiori (**a totale carico della ditta appaltatrice)**.

Sarà cura dell'appaltatore medesimo provvedere al ripristino della collocazione del componente l'impianto o parte di esso in modo da garantire la perfetta funzionalità dello stesso. La predetta operazione di ripristino dovrà avvenire entro e non oltre 48 ore dal momento della rimozione.

Art. 14.3 - SCHEDE OPERATIVE DI MANUTENZIONE ORDINARIA

L'insieme degli interventi manutentivi ordinari compensati nel canone semestrale, sono riportati a titolo esemplificativo e non esaustivo nella successiva scheda. Qualsiasi ulteriore attività di manutenzione necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti e il rispetto della normativa vigente è da ritenersi compresa nel canone.

SCHEDA MANUTENZIONE ORDINARIA CONTROLLO ESTINTORI	
DESCRIZIONE ATTIVITA'	**FREQUENZA**
Verifica che l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello,secondo quanto prescritto dal DPR 524 /1982 (e successivi aggiornamenti),recante la dicitura "estintore" e'o 'estintore N. XXX'	Semestrale
Verifica che l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e che l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli	Semestrale
Verifica che l'estintore non sia stato manomesso	Semestrale
Verifica che i contrassegni distintivi siano esposti a vista (indicati sul corpo principale) e siano ben leggibili	Semestrale
Verifica che l'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde	Semestrale
Verifica che l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.	Semestrale
Verifica che l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto	Semestrale
Verifica che il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato	Semestrale
Per gli estintori portatili: - Verifica della tenuta della carica mediante pesata per estintori a CO2 - Verifica della tenuta della carica mediante pesata e misura di pressione per estintori ad halon ed a pressione permanente	Semestrale
Per gli estintori carrellati: i controlli previsti al punto "verifica" di cui al punto "Accertamenti e prove sui prototipi" della UNI 9492	Semestrale
Controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema, secondo le indicazioni del produttore;	Semestrale
Aggiornamento del Cartellino di manutenzione, su cui deve essere obbligatoriamente riportato: - numero di matricola o altri estremi di identificazione dell'estintore; - ragione sociale e indirizzo completo e altri estremi di identificazione del manutentore; - massa lorda dell'estintore; - carica effettiva; - tipo di operazione effettuata; - data dell'intervento; - firma o punzone del manutentore.	Semestrale

DESCRIZIONE ATTIVITA'	FREQUENZA REVISIONE ESTINTORI			
	Estintori a polvere	**Estintori ad acqua o schiuma**	**Estintore a CO2**	**Estintore ad idrocarburi**
Verifica della conformità al prototipo omologato per quanto attiene alle iscrizioni e all'idoneità degli eventuali ricambi	Ogni 36 mesi	Ogni 18 mesi	Ogni 60 mesi	Ogni 72 mesi
Esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;				
Esame e controllo funzionale di tutte le parti;				
Controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;				
Controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti				
Eventuale ripristino delle protezioni superficiali;				
Ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente				
Montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza				
Taratura e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrapressioni;				
Aggiornamento del cartellino di manutenzione				

Nelle tabelle seguenti è descritta la sequenza delle operazioni di revisione da eseguire per ogni tipologia di estintore.

OPERAZIONI DI REVISIONE ESTINTORI AD ACQUA O A SCHIUMA A PRESSIONE PERMANENTE	
DESCRIZIONE ATTIVITA'	**FREQUENZA**
Depressurizzare, scaricando solo il gas ausiliario;	ogni 18 mesi
Assicurarsi che non vi sia pressione residua;	ogni 18 mesi
Svuotare completamente il corpo dell' estintore;	ogni 18 mesi
Eliminare tutti i residui della vecchia carica;	ogni 18 mesi
Verificare lo stato delle lamiere e delle saldature del corpo dell'estintore;	ogni 18 mesi
Eliminare il corpo dell' estintore nel caso in cui presenti inizi di corrosione interna;	ogni 18 mesi
Smontare l'otturatore/la valvola nel suoi componenti: controllare la funzionalità e leggibilità degli indicatori di pressione e la loro taratura con strumento campione avente le caratteristiche di cui alla UNI 8633; eliminare gli indicatori danneggiati, illeggibili o starati e sostituirli con indicatori originali indicati dal produttore	ogni 18 mesi
Sostituire tutte le guarnizioni e le parti usurate;	ogni 18 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti e se necessario lubrificare;	ogni 18 mesi
Smontare il dispositivo di sicurezza contro le sovrapressioni;	ogni 18 mesi
Sostituire il disco a frattura prestabilita/le molle di taratura della valvola di sicurezza e rimontare, serrando secondo le indicazioni del produttore;	ogni 18 mesi
Controllare l'integrità del tubo pescante, il suo accoppiamento ad altri organi; eliminare i residui della vecchia carica ed altre impurità;	ogni 18 mesi
Smontare l'ugello erogatore/la lancia se separato/a dal corpo otturatore/dalla valvola;	ogni 18 mesi
Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia, il suo accoppiamento ad altri organi ed eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni (P)	ogni 18 mesi
Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia e il suo accoppiamento ad altri organi, i dispositivi di azionamento e intercettazione della scarica e le loro protezioni sostituendo le guarnizioni di tenuta e le parti usurate;(C)	ogni 18 mesi

Eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni;	ogni 18 mesi
Smontare il tubo flessibile(P);	ogni 18 mesi
Eliminare il tubo flessibile che presenta screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi (C);	ogni 18 mesi
Eliminare il tubo flessibile che presenta screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi; smontare e controllare eventuali collettori, verificarne gli accoppiamenti dei raccordi e dei girelli ed eliminare quelli difettosi o lesionati;	ogni 18 mesi
Procedere alla ricarica con particolare attenzione alla formazione dell'eventuale soluzione schiumogena che deve essere del tipo e della concentrazione indicata dal produttore, le soluzioni devono essere omogenee e non devono presentare grumi di sostanze non disciolte;	ogni 18 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola sul corpo dell'estintore e pressurizzare l'estintore alla pressione nominale secondo le indicazioni del produttore	ogni 18 mesi
Assicurarsi che non vi siano perdite di gas ausiliario o di carica	ogni 18 mesi
Rimontare ogni altro componente precedentemente smontato e serrare i girelli del tubo flessibile;	ogni 18 mesi
Ripristinare le protezioni o verniciature esterne in presenza di inizi di corrosione sulle lamiere, sulle saldature e sui fondi;	ogni 18 mesi
Ripristinare le iscrizioni mancanti o illeggibili sull'estintore e sull'etichetta o sostituire quest' ultima;	ogni 18 mesi
Ripristinare il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;	ogni 18 mesi
Ripristinare, se illeggibile o esaurito, o aggiornare il cartellino di manutenzione e applicarlo all' estintore;	ogni 18 mesi
Controllare gli accessori di fissaggio ed eventuali sostegni del tubo flessibile e sostituire i particolari danneggiati	ogni 18 mesi
Verificare l'integrità del supporto e delle saldature: controllare e lubrificare i mozzi e i cuscinetti delle ruote e controllare le ruote sostituendo quelle difettose; (C)	ogni 18 mesi
Controllare il fissaggio delle ruote sui mozzi e verificare la resistenza al traino; (C)	ogni 18 mesi
Controllare le impugnature del supporto e le carenature di protezione e riparare quelle lesionate. (C)	ogni 18 mesi

OPERAZIONI DI REVISIONE ESTINTORI AD ACQUA O A SCHIUMA A REAZIONE CHIMICA	
DESCRIZIONE ATTIVITA'	**FREQUENZA**
Depressurizzare, scaricando solo il gas ausiliario;	ogni 18 mesi
Assicurarsi che non vi sia pressione residua;	ogni 18 mesi
Svuotare completamente il corpo dell' estintore e il porta carica acida/cestello portafiala;	ogni 18 mesi
Eliminare tutti i residui della vecchia carica;	ogni 18 mesi
Verificare lo stato delle lamiere e delle saldature del corpo dell'estintore e del porta carica acida/cestello portafiala;	ogni 18 mesi
Eliminare il corpo dell' estintore nel caso in cui presenti inizi di corrosione interna eliminare il porta carica acida/cestello portafiala ;	ogni 18 mesi
Smontare l'otturatore/la valvola nel suoi componenti	ogni 18 mesi
Sostituire tutte le guarnizioni e le parti usurate;	ogni 18 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti e se necessario lubrificare;	ogni 18 mesi
Smontare il dispositivo di sicurezza contro le sovrappressioni;	ogni 18 mesi
Sostituire il disco a frattura prestabilita/le molle di taratura della valvola di sicurezza e rimontare, serrando secondo le indicazioni del produttore;	ogni 18 mesi
Controllare l'integrità del tubo pescante, il suo accoppiamento ad altri organi; eliminare i residui della vecchia carica ed altre impurità;	ogni 18 mesi
Smontare l'ugello erogatore/la lancia se separato/a dal corpo otturatore/dalla valvola;	ogni 18 mesi
Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia, il suo accoppiamento ad altri organi ed eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni (P)	ogni 18 mesi
Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia e il suo accoppiamento ad altri organi, i dispositivi di azionamento e intercettazione della scarica e le loro protezioni sostituendo le guarnizioni di tenuta e le parti usurate ed eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni;(C)	ogni 18 mesi
Smontare il tubo flessibile;	ogni 18 mesi

Eliminare il tubo flessibile che presenta screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi (C);	ogni 18 mesi
Eliminare il tubo flessibile che presenta screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi; smontare e controllare eventuali collettori, verificarne gli accoppiamenti dei raccordi e dei girelli ed eliminare quelli difettosi o lesionati;(C)	ogni 18 mesi
Procedere alla ricarica con particolare attenzione alla formazione dell'eventuale soluzione schiumogena che deve essere del tipo e della concentrazione indicata dal produttore, le soluzioni devono essere omogenee e non devono presentare grumi di sostanze non disciolte;	ogni 18 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola sul corpo dell'estintore e pressurizzare l'estintore alla pressione nominale secondo le indicazioni del produttore	ogni 18 mesi
Assicurarsi che non vi siano perdite di gas ausiliario o di carica	ogni 18 mesi
Rimontare ogni altro componente precedentemente smontato e serrare i girelli del tubo flessibile;	ogni 18 mesi
Ripristinare le protezioni o verniciature esterne in presenza di inizi di corrosione sulle lamiere, sulle saldature e sui fondi;	ogni 18 mesi
Ripristinare le iscrizioni mancanti o illeggibili sull'estintore e sull'etichetta o sostituire quest'ultima;	ogni 18 mesi
Ripristinare il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;	ogni 18 mesi
Ripristinare, se illeggibile o esaurito, o aggiornare il cartellino di manutenzione e applicarlo all' estintore;	ogni 18 mesi
Controllare gli accessori di fissaggio ed eventuali sostegni del tubo flessibile e sostituire i particolari danneggiati	ogni 18 mesi
Verificare l'integrità del supporto e delle saldature: controllare e lubrificare i mozzi e i cuscinetti delle ruote e controllare le ruote sostituendo quelle difettose; (C)	ogni 18 mesi
Controllare il fissaggio delle ruote sui mozzi e verificare la resistenza al traino; (C)	ogni 18 mesi
Controllare le impugnature del supporto e le carenature di protezione e riparare quelle lesionate. (C)	ogni 18 mesi

OPERAZIONI DI REVISIONE ESTINTORI A POLVERE A PRESSIONE PERMANENTE	
DESCRIZIONE ATTIVITA'	**FREQUENZA**
Depressurizzare, scaricando solo il gas ausiliario propellente;	ogni 36 mesi
Assicurarsi che non vi sia pressione residua;	ogni 36 mesi
Svuotare completamente il corpo dell' estintore;	ogni 36 mesi
Eliminare tutti i residui della vecchia carica;	ogni 36 mesi
Verificare lo stato delle lamiere e delle saldature del corpo dell'estintore;	ogni 36 mesi
Eliminare il corpo dell' estintore nel caso in cui presenti inizi di corrosione interna;	ogni 36 mesi
Smontare l'otturatore/la valvola nel suoi componenti: controllare la funzionalità e leggibilità degli indicatori di pressione e la loro taratura con strumento campione avente le caratteristiche di cui alla UNI 8633; eliminare gli indicatori danneggiati, illeggibili o starati e sostituirli con indicatori originali indicati dal produttore	ogni 36 mesi
Sostituire tutte le guarnizioni e le parti usurate;	ogni 36 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti e se necessario lubrificare;	ogni 36 mesi
Smontare il dispositivo di sicurezza contro le sovrapressioni;	ogni 36 mesi
Sostituire il disco a frattura prestabilita/le molle di taratura della valvola di sicurezza e rimontare, serrando secondo le indicazioni del produttore;	ogni 36 mesi
Controllare l'integrità del tubo pescante, il suo accoppiamento ad altri organi; eliminare i residui della vecchia carica ed altre impurità;	ogni 36 mesi
Smontare l'ugello erogatore/la lancia se separato/a dal corpo otturatore/dalla valvola;	ogni 36 mesi
Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia, il suo accoppiamento ad altri organi ed eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni (P)	ogni 36 mesi
Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia e il suo accoppiamento ad altri organi, i dispositivi di azionamento e intercettazione della scarica e le loro protezioni sostituendo le guarnizioni di tenuta e le parti usurate ed eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni;(C)	ogni 36 mesi
Smontare il tubo flessibile;	ogni 36 mesi
Eliminare il tubo flessibile che presenta screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi (P);	ogni 36 mesi

Eliminare il tubo flessibile che presenta screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi; smontare e controllare eventuali collettori, verificarne gli accoppiamenti dei raccordi e dei girelli ed eliminare quelli difettosi o lesionati;(C)	ogni 36 mesi
Procedere alla ricarica con polvere nuova e originale secondo le indicazioni del produttore;	ogni 36 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola sul corpo dell'estintore e pressurizzare l'estintore alla pressione nominale secondo le indicazioni del produttore	ogni 36 mesi
Assicurarsi che non vi siano perdite di gas ausiliario o di carica	ogni 36 mesi
Rimontare ogni altro componente precedentemente smontato e serrare i girelli del tubo flessibile;	ogni 36 mesi
Ripristinare le protezioni o verniciature esterne in presenza di inizi di corrosione sulle lamiere, sulle saldature e sui fondi;	ogni 36 mesi
Ripristinare le iscrizioni mancanti o illeggibili sull'estintore e sull'etichetta o sostituire quest'ultima;	ogni 36 mesi
Ripristinare il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;	ogni 36 mesi
Ripristinare, se illeggibile o esaurito, o aggiornare il cartellino di manutenzione e applicarlo all' estintore;	ogni 36 mesi
Controllare gli accessori di fissaggio ed eventuali sostegni del tubo flessibile e sostituire i particolari danneggiati	ogni 36 mesi
Verificare l'integrità del supporto e delle saldature: controllare e lubrificare i mozzi e i cuscinetti delle ruote e controllare le ruote sostituendo quelle difettose; (C)	ogni 36 mesi
Controllare il fissaggio delle ruote sui mozzi e verificare la resistenza al traino; (C)	ogni 36 mesi
Controllare le impugnature del supporto e le carenature di protezione e riparare quelle lesionate. (C)	ogni 36 mesi

OPERAZIONI DI REVISIONE ESTINTORI AD IDROCARBURI ALOGENATI	
DESCRIZIONE ATTIVITA'	**FREQUENZA**
Depressurizzare, scaricando solo il gas ausiliario;	ogni 72 mesi
Assicurarsi che non vi sia pressione residua;	ogni 72 mesi
Svuotare completamente il corpo dell' estintore a ciclo chiuso per evitare dispersioni di carica;	ogni 72 mesi
Eliminare tutti i residui della vecchia carica;	ogni 72 mesi
Verificare lo stato delle lamiere e delle saldature del corpo dell'estintore;	ogni 72 mesi
Eliminare il corpo dell' estintore nel caso in cui presenti inizi di corrosione interna;	ogni 72 mesi
Smontare l'otturatore/la valvola nel suoi componenti: controllare la funzionalità e leggibilità degli indicatori di pressione e la loro taratura con strumento campione avente le caratteristiche di cui alla UNI 8633; eliminare gli indicatori danneggiati, illeggibili o starati e sostituirli con indicatori originali indicati dal produttore	ogni 72 mesi
Sostituire tutte le guarnizioni e le parti usurate;	ogni 72 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti e se necessario lubrificare;	ogni 72 mesi
Smontare il dispositivo di sicurezza contro le sovrapressioni;	ogni 72 mesi
Sostituire il disco a frattura prestabilita/le molle di taratura della valvola di sicurezza e rimontare, serrando secondo le indicazioni del produttore;	ogni 72 mesi
Controllare l'integrità del tubo pescante, il suo accoppiamento ad altri organi; eliminare i residui della vecchia carica ed altre impurità;	ogni 72 mesi
Smontare l'ugello erogatore/la lancia se separato/a dal corpo otturatore/dalla valvola;	ogni 72 mesi
Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia, il suo accoppiamento ad altri organi ed eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni (P)	ogni 72 mesi
Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia e il suo accoppiamento ad altri organi, i dispositivi di azionamento e intercettazione della scarica e le loro protezioni sostituendo le guarnizioni di tenuta e le parti usurate ed eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni;	ogni 72 mesi
Smontare il tubo flessibile;	ogni 72 mesi
Eliminare il tubo flessibile che presenta screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi (P);	ogni 72 mesi

Eliminare il tubo flessibile che presenta screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi; smontare e controllare eventuali collettori, verificarne gli accoppiamenti dei raccordi e dei girelli ed eliminare quelli difettosi o lesionati;(C)	ogni 72 mesi
Procedere alla ricarica dell'estintore a ciclo chiuso dopo aver rimontato l'otturatore/la valvola sul corpo dell'estintore con un prodotto nuovo e originale secondo le indicazioni del produttore;	ogni 72 mesi
Pressurizzare l'estintore alla pressione nominale secondo le indicazioni del produttore	ogni 72 mesi
Assicurarsi che non vi siano perdite di gas ausiliario o di carica	ogni 72 mesi
Rimontare ogni altro componente precedentemente smontato e serrare i girelli del tubo flessibile;	ogni 72 mesi
Ripristinare le protezioni o verniciature esterne in presenza di inizi di corrosione sulle lamiere, sulle saldature e sui fondi;	ogni 72 mesi
Ripristinare le iscrizioni mancanti o illeggibili sull'estintore e sull'etichetta o sostituire quest'ultima;	ogni 72 mesi
Ripristinare il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;	ogni 72 mesi
Ripristinare, se illeggibile o esaurito, o aggiornare il cartellino di manutenzione e applicarlo all' estintore;	ogni 72 mesi
Controllare gli accessori di fissaggio ed eventuali sostegni del tubo flessibile e sostituire i particolari danneggiati	ogni 72 mesi
Verificare l'integrità del supporto e delle saldature: controllare e lubrificare i mozzi e i cuscinetti delle ruote e controllare le ruote sostituendo quelle difettose; (C)	ogni 72 mesi
Controllare il fissaggio delle ruote sui mozzi e verificare la resistenza al traino; (C)	ogni 72 mesi
Controllare le impugnature del supporto e le carenature di protezione e riparare quelle lesionate. (C)	ogni 72 mesi

OPERAZIONI DI REVISIONE ESTINTORI AD ANIDRIDE CARBONICA	
DESCRIZIONE ATTIVITA'	**FREQUENZA**
Scaricare completamente l'estintore;	ogni 60 mesi
Assicurarsi che non vi sia pressione residua;	ogni 60 mesi
Smontare l'otturatore/la valvola ed eliminare eventuali residui del corpo dell'estintore;	ogni 60 mesi
Verificare lo stato delle lamiere;	ogni 60 mesi
Eliminare il corpo dell' estintore nel caso in cui presenti inizi di corrosione interna;	ogni 60 mesi
Smontare l'otturatore/la valvola nel suoi componenti	ogni 60 mesi
Sostituire tutte le guarnizioni e le parti usurate;	ogni 60 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti e se necessario lubrificare;	ogni 60 mesi
Smontare il dispositivo di sicurezza contro le sovrapressioni;	ogni 60 mesi
Sostituire il disco a frattura prestabilita/le molle di taratura della valvola di sicurezza e rimontare, serrando secondo le indicazioni del produttore;	ogni 60 mesi
Controllare l'integrità del tubo pescante, il suo accoppiamento ad altri organi; eliminare i residui della vecchia carica ed altre impurità;	ogni 60 mesi
Smontare l'ugello erogatore/la lancia se separato/a dal corpo otturatore/dalla valvola;	ogni 60 mesi
Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia, il suo accoppiamento ad altri organi ed eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni (P)	ogni 60 mesi
Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia e il suo accoppiamento ad altri organi, i dispositivi di azionamento e intercettazione della scarica e le loro protezioni sostituendo le guarnizioni di tenuta e le parti usurate ed eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni;	ogni 60 mesi
Smontare il tubo flessibile;	ogni 60 mesi
Eliminare il tubo flessibile che presenta screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi (P);	ogni 60 mesi
Eliminare il tubo flessibile che presenta screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi; smontare e controllare eventuali collettori, verificarne gli accoppiamenti	ogni 60 mesi

dei raccordi e dei girelli ed eliminare quelli difettosi o lesionati;(C)	
Assicurarsi che non vi siano perdite di gas	ogni 60 mesi
Rimontare ogni altro componente precedentemente smontato e serrare i girelli del tubo flessibile dell'eventuale collettore;	ogni 60 mesi
Ripristinare le protezioni o verniciature esterne e il colore grigio dell'ogiva;	ogni 60 mesi
Ripristinare le iscrizioni mancanti o illeggibili sull'estintore e sull'etichetta o sostituire quest'ultima;	ogni 60 mesi
Ripristinare il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;	ogni 60 mesi
Ripristinare, se illeggibile o esaurito, o aggiornare il cartellino di manutenzione e applicarlo all' estintore;	ogni 60 mesi
Controllare gli accessori di fissaggio ed eventuali sostegni del tubo flessibile e sostituire i particolari danneggiati	ogni 60 mesi
Verificare l'integrità del supporto e delle saldature: controllare e lubrificare i mozzi e i cuscinetti delle ruote e controllare le ruote sostituendo quelle difettose; (C)	ogni 60 mesi
Controllare il fissaggio delle ruote sui mozzi e verificare la resistenza al traino; (C)	ogni 60 mesi
Controllare le impugnature del supporto e le carenature di protezione e riparare quelle lesionate. (C)	ogni 60 mesi

OPERAZIONI DI REVISIONE ESTINTORI AD ACQUA O A SCHIUMA PRESURIZZATO CON BOMBOLA DI GAS AUSILIARIO	
DESCRIZIONE ATTIVITA'	**FREQUENZA**
Depressurizzare l'estintore, scaricando solo il gas ausiliario eventualmente immesso nel corpo dell' estintore (P)	ogni 60 mesi
Assicurarsi che la valvola della bombola di gas ausiliario sia ben serrata. Depressurizzare l' estintore, scaricando solo il gas ausiliario eventualmente immesso nel corpo dell'estintore (C);	ogni 60 mesi
Assicurarsi che non vi sia pressione residua e successivamente staccare la bombola di gas ausiliario dall'estintore. Controllare la carica della bombola di gas ausiliario (C02) mediante pesatura secondo le indicazioni su essa riportate dal produttore. Eliminare la bombola di gas ausiliario che presenti punti di corrosione o che non presenta i dati di carica e di tara. Le bombole esterne di CO2 devono essere considerate come estintori portatili a CO2.(P);	ogni 60 mesi
Assicurarsi che non vi sia pressione residua e successivamente staccare la bombola di gas ausiliario dall'estintore. Verificare la carica delle bombole di gas ausiliario secondo le indicazioni del produttore controllandone la pressione interna o la massa. Verificare la funzionalità del riduttore di pressione tramite strumento campione avente le caratteristiche di cui alla UNI 8633. Controllare la funzionalità e leggibilità degli indicatori di pressione e la loro taratura con strumento campione avente le caratteristiche di cui alla UNI 8633; eliminare gli indicatori danneggiati, illeggibili o starati e sostituirli con indicatori originali indicati dal produttore. Per bombole di gas ausiliario (C02. aria o azoto) rimontare ogni parte precedentemente smontata. ricollegare il tubo flessibile e l'eventuale tubo di adduzione di gas controllando lo stato dei raccordi e dei girelli. eliminare il tubo di adduzione gas screpolato o schiacciato e ripristinare i collegamenti serrando i girelli. Controllare la funzionalità di eventuali valvole di sfiato o rubinetti di lavaggio. Le bombole esterne di CO2 devono essere considerate come estintori portatili a CO2.(C)	ogni 60 mesi
Svuotare completamente il corpo dell'estintore	ogni 60 mesi
Eliminare tutti i residui della vecchia carica	ogni 60 mesi
Verificare lo stato delle lamiere e delle saldature del corpo dell'estintore	ogni 60 mesi
Eliminare il corpo dell' estintore nel caso in cui presenti inizi di corrosione interna;	ogni 60 mesi
Smontare l'otturatore/la valvola nel suoi componenti	ogni 60 mesi
Sostituire tutte le guarnizioni e le parti usurate;	ogni 60 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti e se necessario lubrificare;	ogni 60 mesi
Smontare il dispositivo di sicurezza contro le sovrappressioni;	ogni 60 mesi

Sostituire il disco a frattura prestabilita/le molle di taratura della valvola di sicurezza e rimontare, serrando secondo le indicazioni del produttore;	ogni 60 mesi
Controllare l'integrità del tubo pescante, il suo accoppiamento ad altri organi; eliminare i residui della vecchia carica ed altre impurità;	ogni 60 mesi
Smontare l'ugello erogatore/la lancia se separato/a dal corpo otturatore/dalla valvola;	ogni 60 mesi
Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia, il suo accoppiamento ad altri organi ed eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni (P)	ogni 60 mesi
Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia e il suo accoppiamento ad altri organi, i dispositivi di azionamento e intercettazione della scarica e le loro protezioni sostituendo le guarnizioni di tenuta e le parti usurate ed eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni; ©	ogni 60 mesi
Smontare il tubo flessibile;	ogni 60 mesi
Eliminare il tubo flessibile che presenta screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi (P);	ogni 60 mesi
Eliminare il tubo flessibile che presenta screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi; smontare e controllare eventuali collettori, verificarne gli accoppiamenti dei raccordi e dei girelli ed eliminare quelli difettosi o lesionati;(C)	ogni 60 mesi
Procedere alla ricarica con particolare attenzione alla formazione dell'eventuale soluzione schiumogena che deve essere del tipo e della concentrazione indicati dal produttore: le soluzioni devono essere omogenee e non devono presentare grumi di sostanze non di sciolte	ogni 60 mesi
Rimontare la bombola di gas ausiliario controllando I integrità del suo accoppiamento ali otturatore e rimontare l'otturatore/valvola sul serbatoio;	ogni 60 mesi
Dopo il rimontaggio della bombola di gas ausiliario, assicurarsi che non vi siano perdite di gas o di carica	ogni 60 mesi
Rimontare ogni altro componente precedentemente smontato e serrare i girelli del tubo flessibile	ogni 60 mesi
Ripristinare le protezioni o verniciature esterne in presenza di inizi di corrosione sulle lamiere, nelle saldature e sui fondi	ogni 60 mesi
Ripristinare le iscrizioni mancanti o illeggibili sull'estintore e sull’etichetta o sostituire quest’ultima;	ogni 60 mesi
Ripristinare il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;	ogni 60 mesi
Ripristinare, se illeggibile o esaurito, o aggiornare il cartellino di manutenzione e applicarlo all’ estintore;	ogni 60 mesi

Controllare gli accessori di fissaggio ed eventuali sostegni del tubo flessibile e sostituire i particolari danneggiati	ogni 60 mesi
Verificare l'integrità del supporto e delle saldature: controllare e lubrificare i mozzi e i cuscinetti delle ruote e controllare le ruote sostituendo quelle difettose; (C)	ogni 60 mesi
Controllare il fissaggio delle ruote sui mozzi e verificare la resistenza al traino; (C)	ogni 60 mesi
Controllare le impugnature del supporto e le carenature di protezione e riparare quelle lesionate. (C)	ogni 60 mesi

OPERAZIONI DI REVISIONE ESTINTORI A POLVERE PRESURIZZATI CON BOMBOLA DI GAS AUSILIARIO	
DESCRIZIONE ATTIVITA'	**FREQUENZA**
Depressurizzare l'estintore, scaricando solo il gas ausiliario eventualmente immesso nel corpo dell' estintore (P)	ogni 60 mesi
Assicurarsi che la valvola della bombola di gas ausiliario sia ben serrata. Assicurarsi che la valvola della bombola di gas ausiliario sia ben serrata. Depressurizzare l'estintore scaricando solo l'eventuale gas ausiliario immesso nel corpo dell'estintore (C)	ogni 60 mesi
Assicurarsi che non vi sia pressione residua e successivamente staccare la bombola di gas ausiliario dall'estintore. Controllare la carica della bombola di gas ausiliario (C02) mediante pesatura secondo le indicazioni su essa riportate dal produttore. Eliminare la bombola di gas ausiliario che presenti punti di corrosione o che non presenta i dati di carica e di tara. Le bombole esterne di CO2 devono essere considerate come estintori portatili a CO2.(P);	ogni 60 mesi
Assicurarsi che non vi sia pressione residua e successivamente staccare la bombola di gas ausiliario dall'estintore. Verificare la carica delle bombole di gas ausiliario secondo le indicazioni del produttore controllandone la pressione interna o la massa. Verificare la funzionalità del riduttore di pressione tramite strumento campione avente le caratteristiche di cui alla UNI 8633. Controllare la funzionalità e leggibilità degli indicatori di pressione e la loro taratura con strumento campione avente le caratteristiche di cui alla UNI 8633; eliminare gli indicatori danneggiati, illeggibili o starati e sostituirli con indicatori originali indicati dal produttore. Per bombole di gas ausiliario (C02. aria o azoto) rimontare ogni parte precedentemente smontata. ricollegare il tubo flessibile e l'eventuale tubo di adduzione di gas controllando lo stato dei raccordi e dei girelli. eliminare il tubo di adduzione gas screpolato o schiacciato e ripristinare i collegamenti serrando i girelli. Controllare la funzionalità di eventuali valvole di sfiato o rubinetti di lavaggio. Le bombole esterne di CO2 devono essere considerate come estintori portatili a CO2(C)	ogni 60 mesi
Svuotare completamente il corpo dell'estintore	ogni 60 mesi
Eliminare tutti i residui della vecchia carica	ogni 60 mesi

Verificare lo stato delle lamiere e delle saldature del corpo dell'estintore	ogni 60 mesi
Eliminare il corpo dell' estintore nel caso in cui presenti inizi di corrosione interna;	ogni 60 mesi
Smontare l'otturatore/la valvola nel suoi componenti	ogni 60 mesi
Sostituire tutte le guarnizioni e le parti usurate;	ogni 60 mesi
Rimontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti e se necessario lubrificare;	ogni 60 mesi
Smontare il dispositivo di sicurezza contro le sovrapressioni;	ogni 60 mesi
Sostituire il disco a frattura prestabilita/le molle di taratura della valvola di sicurezza e rimontare, serrando secondo le indicazioni del produttore;	ogni 60 mesi
Controllare l'integrità del tubo pescante, il suo accoppiamento ad altri organi; eliminare i residui della vecchia carica ed altre impurità;	ogni 60 mesi
Smontare l'ugello erogatore/la lancia se separato/a dal corpo otturatore/dalla valvola;	ogni 60 mesi
Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia, il suo accoppiamento ad altri organi ed eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni (P)	ogni 60 mesi
Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia e il suo accoppiamento ad altri organi, i dispositivi di azionamento e intercettazione della scarica e le loro protezioni sostituendo le guarnizioni di tenuta e le parti usurate ed eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni;	ogni 60 mesi
Smontare il tubo flessibile;	ogni 60 mesi
Eliminare il tubo flessibile che presenta screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi (P);	ogni 60 mesi
Eliminare il tubo flessibile che presenta screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi; smontare e controllare eventuali collettori, verificarne gli accoppiamenti dei raccordi e dei girelli ed eliminare quelli difettosi o lesionati;(C)	ogni 60 mesi
Ricaricare l'estintore con polvere nuova e originale secondo le specificazioni del produttore	ogni 60 mesi
Rimontare la bombola di gas ausiliario, controllando l'integrità del suo accoppiamento ali otturatore/alla valvola e rimontare l'otturatore/la valvola sul corpo dell'estintore	ogni 60 mesi
Rimontare l'otturatore/valvola sul corpo dell'estintore	ogni 60 mesi
Rimontare ogni altro componente precedentemente smontato e serrare i girelli del tubo flessibile	ogni 60 mesi

Ripristinare le protezioni o verniciature esterne in presenza di inizi di corrosione sulle lamiere, nelle saldature e sui fondi	ogni 60 mesi
Ripristinare le iscrizioni mancanti o illeggibili sull'estintore e sull'etichetta o sostituire quest'ultima;	ogni 60 mesi
Ripristinare il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;	ogni 60 mesi
Ripristinare, se illeggibile o esaurito, o aggiornare il cartellino di manutenzione e applicarlo all' estintore;	ogni 60 mesi
Controllare gli accessori di fissaggio ed eventuali sostegni del tubo flessibile e sostituire i particolari danneggiati	ogni 60 mesi
Verificare l'integrità del supporto e delle saldature: controllare e lubrificare i mozzi e i cuscinetti delle ruote e controllare le ruote sostituendo quelle difettose; (C)	ogni 60 mesi
Controllare il fissaggio delle ruote sui mozzi e verificare la resistenza al traino; (C)	ogni 60 mesi
Controllare le impugnature del supporto e le carenature di protezione e riparare quelle lesionate. (C)	ogni 60 mesi

ART. 15 - COMPILAZIONE DOCUMENTI DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI

In occasione di ogni intervento, l'addetto dell'Appaltatore riporterà, oltre che sul registro antincendio, su apposito registro da consegnare al Servizio Tecnico del Committente, l'elenco degli interventi e tutto quanto di seguito specificato:

- L'elencazione degli estintori ai quali sono state effettuate le prestazioni manutentive e del materiale sostituito;

- La dichiarazione di avere correttamente eseguito le operazioni mensili e stagionali in precedenza indicate;

- Le ragioni, dettagliatamente esposte, per le quali determinate operazioni non sono state eseguite;

- Il tipo di operazione effettuata o note sull'impiego e sull'esercizio degli apparecchi e tutte le eventuali obiezioni sull'uso non corretto che possa comprometterne la buona conservazione.

L'appaltatore realizzerà il piano/programma semestrale degli interventi/prestazioni con la loro distribuzione spaziale e temporale in accordo con il Committente, e trasmetterà su supporto informatico tale programma al Responsabile del Procedimento.

In particolare saranno contenuti nel piano gli interventi che derivano dall'esigenze segnalate dal Responsabile del Procedimento o al Direttore dell'esecuzione del contratto, e quelli evidenziati e

programmati dall'appaltatore in funzione del mantenimento di un elevato livello di qualità prestazionale degli impianti predefiniti in fase di gara.

Il servizio di cui al presente appalto, dovrà essere svolto, nel rispetto delle disposizioni legislative e dei regolamenti locali, con personale abilitato a norma di legge attraverso le seguenti attività:

a) Controllo e monitoraggio degli estintori;
b) Pronto intervento;
c) Tenuta e compilazione dei registri di controllo antincendio e aggiornamento anagrafica.

Durante la gestione dell'Appalto, a cadenza regolare, l'appaltatore è tenuto ad effettuare le prove di funzionalità ed efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo.

L'appaltatore provvederà inoltre a relazionare entro il primo semestre dalla consegna degli estintori oggetto del presente Appalto, al Direttore dell'esecuzione del contratto, lo stato di fatto, le situazioni non sicure, le eventuali difformità rispetto alle norme vigenti e leggi, l'obsolescenza e qualunque necessità di carattere straordinario, eccedente agli oneri contrattuali.

Durante il corso dell'Appalto dovranno essere aggiornati gli elenchi allegati al presente Capitolato.

ART. 16 - TEMPISTICHE PER LA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E PREVENTIVA

L'appaltatore deve seguire un programma di ispezioni, deve approntare una tabella di manutenzione e tenere le registrazioni delle ispezioni eseguite conformemente alla normativa vigente in materia in particolare deve aggiornare il registro antincendio e l'anagrafica degli estintori in manutenzione.

Rientrano in questa fase tutte le attività, compensate e ricomprese come descritto nel presente Capitolato.

L'appaltatore dovrà assicurare la disponibilità di una idonea struttura operativa per far fronte alle richieste di intervento negli edifici interessati.

L'appaltatore all'atto della firma del contratto dovrà comunicare, con nota scritta quanto in appresso:

- indirizzo della sede di un'adeguata propria struttura centrale di coordinamento per la gestione delle attività tecniche, amministrative e di magazzino inerenti il presente appalto, ubicata nel territorio regionale;

- uno o più numeri telefonici e di fax, di pronto intervento, attivi 24 ore su 24, cui segnalare le eventuali richieste di intervento;

- il/i nominativo/i del/dei responsabile/i della struttura sopra citata ai quali rivolgersi in via ordinaria e nei casi di urgenza;

- elenco nominativo degli operai e/o tecnici dell'appaltatore che saranno adibiti all'esecuzione dei lavori oggetto del presente Capitolato, indicando per ciascun operaio e/o tecnico le complete generalità, la qualifica e la posizione assicurativa e previdenziale all'interno dell'azienda.

L'appaltatore dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto la pronta disponibilità di una adeguata struttura operativa, in numero sufficiente, in possesso delle adeguate qualifiche, dotata della necessaria attrezzatura, mezzi di trasporto e quant'altro occorrente per far fronte agli interventi richiesti in funzione della portata dell'appalto in questione, anche in casi di contemporaneità di richiesta, pertanto dovrà essere istituito un **servizio di pronto intervento 24 ore su 24 sia nella giornate feriali che festive che dovrà intervenire con le modalità e tempistiche descritte al successivo articolo 30**.

ART. 17 PRESIDIO TECNICO D'EMERGENZA

Al fine del corretto svolgimento delle operazioni oggetto del presente Appalto, l'Appaltatore deve garantire un presidio che possa intervenire secondo le tempistiche previste all'art. 30 in particolare dovrà dimostrare di avere un numero di tecnici specializzati e correttamente formati come previsto dal D.M. 10.3.98 Allegato VI - punto 6.4 che possano intervenire nei tempi concordati.

ART. 18 - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Gli estintori oggetto del contratto verranno consegnati dal Committente all'Appaltatore nello stato di fatto in cui si trovano, pertanto il concorrente, prima di formulare l'offerta, è tenuto a **verificare con apposito/i sopralluoghi lo stato complessivo delle strutture interessate dall'appalto, in ogni caso la presentazione dell'offerta, equivale ad attestazione di conoscenza dello stato degli estintori di cui si tratta.**

ART. 19 - MAPPATURA E AGGIORNAMENTO ANAGRAFICA

Entro sei mesi dall'affidamento, l'Appaltatore dovrà aver aggiornato l'anagrafica di cui agli allegati contrattuali ed in caso di modifiche dagli schemi iniziali, dovrà aggiornare, entro nove mesi, le planimetrie degli edifici con la esatta ubicazione degli estintori.

Il Servizio Tecnico fornirà all'Appaltatore, all'atto della consegna dei lavori, su supporto informatico, le planimetrie degli edifici in oggetto da utilizzare come base per predisporre gli elaborati finali di cui si è detto, sarà comunque cura dell'Appaltatore adeguare eventualmente tali elaborati per le esigenze di cui si è detto e pertanto fare ulteriori rilievi degli stabili in manutenzione.

Tale attività di mappatura ed aggiornamento anagrafico, è interamente compensata nel prezzo del canone semestrale.

Titolo IV Disposizioni riguardanti l'Appaltatore

ART. 20 - ADEMPIMENTI D.LGS. 81/08

Entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio l'Appaltatore deve presentare al Direttore dell'esecuzione del contratto, di cui al successivo art. 28, il proprio documento di valutazione dei rischi specifici ai fini delle verifiche dei dati e degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008.

A tal fine l'Appaltatore dovrà procedere in collaborazione con i responsabili della sicurezza del Committente, ad una attenta visita dei locali e dei luoghi oggetto del servizio, ad una ponderata valutazione dei rischi per la salute e sicurezza del personale presente nelle varie strutture all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione ed all'opportuna istruzione ed addestramento del personale tutto adibito al servizio, in ottemperanza a quanto in evidenza nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) standard allegato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m. e i..

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si svolgono il servizio di manutenzione, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza.

Ogni irregolarità deve essere comunicata al Servizio Tecnico.

All'Appaltatore, sono dovuti solo i costi relativi alla mitigazione dei rischi interferenti come specificato al precedente art. 5.

ART. 21 - PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI

Il personale addetto alla manutenzione degli impianti deve essere in possesso delle abilitazioni necessarie in relazione al tipo di impianto, così come previsto dal D.M. 10.3.98 Allegato VI - punto 6.4., ed in particolare deve essere in possesso degli attestati di formazione rilasciati da I.N.A.M.A. (Istituto nazionale addestramento manutentori antincendio) o da UMAN / VIGILI DEL FUOCO.

All'inizio della gestione del presente Appalto, l'Appaltatore deve notificare per iscritto al Committente:

- Nominativo e recapito telefonico della o delle persone responsabili della gestione e manutenzione, dei loro eventuali sostituti;

- Nominativi del personale addetto alla manutenzione degli impianti che formerà le squadre che opereranno durante le diverse fasi dell'Appalto;

- Nominativo e recapito telefonico della o delle persone responsabili della manutenzione di tutti gli impianti oggetto del presente appalto reperibili 24 ore su 24, sia nelle giornate feriali che festive.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo e di gradimento del Committente.

L'appaltatore ha l'obbligo di munire il personale tecnico manutentore di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, e tutto quanto previsto dalla normativa vigente, tale cartellino dovrà essere sempre visibile.

Il personale addetto al Servizio dovrà indossare durante l'espletamento delle sue funzioni idonea tuta da lavoro; l'Appaltatore, inoltre, dovrà mettere a disposizione, in ottemperanza al D.Lgs 81/2008 e ss.mm. e ii., tutti i dispositivi individuali di sicurezza che dovessero rendersi necessari a proprie spese.

ART. 22 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve attenersi come già detto a tutte le norme del presente capitolato ed alla normativa vigente in materia; di seguito sono indicati gli oneri fondamentali che tuttavia rappresentano un elenco non esaustivo:

- L'obbligo a provvedere, a cura e proprio carico, sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al D.Lgs. 81/08 e s.m. e i., la completa sicurezza durante l'esecuzione dei lavori e l'incolumità del personale presente nelle varie strutture e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisionali ed esonerando di conseguenza il Committente da ogni e qualsiasi responsabilità.

- Prima dell'inizio dell'Appalto in oggetto, l'Appaltatore dovrà comunicare al Responsabile del Procedimento l'elenco nominativo del personale che sarà adibito ai lavori, compresi i soci –lavoratori se trattasi di società cooperativa, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio), dei numeri di posizione INPS e INAIL, nonché del nominativo del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08 e del Medico Competente.

Tale elenco, con la relativa documentazione, dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per malattia, infortunio, ferie, entro 5 giorni lavorativi.

L'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione dal lavoro dovrà essere comunicato al Responsabile del Procedimento entro 5 giorni lavorativi.

- L'Appaltatore ha l'onere di possedere od ottenere, prima dell'avvio dei lavori, le eventuali licenze o autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività, che dovrà esibire ad ogni richiesta del

Committente, in originale o copia autentica. Il mancato rispetto di tali adempimenti comporterà l'impossibilità per il Committente di procedere alla liquidazione e pagamento delle fatture stesse.

Analogamente l'Appaltatore dovrà portare tempestivamente a conoscenza del Committente il verificarsi delle seguenti situazioni: revoca, decadenza o annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni di legge abilitanti lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto rilasciate dalle competenti autorità amministrative. In caso di inosservanza di tale obbligo, il Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., e di chiedere all'Appaltatore il risarcimento di ogni danno e spesa a ciò conseguente.

Costituisce altresì obbligo dell'appaltatore la predisposizione per ogni immobile di un'apposita **scheda riepilogativa degli interventi da inviare aggiornata ogni sei mesi al Servizio Tecnico, su supporto informatico**.

Nella scheda saranno riportati i seguenti dati:

a) nome e indirizzo della sede;

b) data di effettuazione dell'intervento;

c) numero e tipologia delle apparecchiature manutenute e/o installate;

d) descrizione dettagliata degli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria effettuati;

e) eventuali segnalazioni;

f) nome e cognome del tecnico manutentore;

- Tutte le prove ed i controlli che l'ufficio tecnico del Committente ordina di eseguire sugli impianti e sui materiali impiegati per la gestione degli impianti medesimi;

- I controlli e le prove che, a seguito di inottemperanza, vengono fatti svolgere direttamente dal Committente.

L'Appaltatore è obbligato altresì a:

- Compilare ed aggiornare i registri antincendio presenti presso i singoli immobili;

- Istituire un servizio di pronto intervento qualificato professionalmente che durante l'esercizio, e non, degli impianti, dovrà essere sempre reperibile, sia di giorno che di notte, per qualsiasi evenienza, per interventi urgenti su chiamata;

- Adibire alla condotta degli impianti personale capace ed in possesso dei requisiti prescritti dalle norme in materia e che dovrà essere altresì di gradimento del Committente, che avrà la facoltà di richiedere l'immediata sostituzione del personale che non risultasse accettabile per motivi di disciplina, comportamento o manifesta incapacità;

- Comunicare il nominativo dei tecnici che formeranno le squadre operative, con le relative mansioni e il nominativo del referente dell'Impresa;

- Provvedere, in caso di assenza o impedimento del personale (ferie, malattia, permessi ecc.), alla sua sostituzione con un altro personale di gradimento al Committente, comunicando nominativo e periodo di sostituzione;

- Custodire con ogni cura sia di giorno che di notte, per tutta la durata dell'appalto ogni materiale accessorio costituente o connesso agli impianti affidati in gestione, dovendone l'Appaltatore rispondere verso il Committente;

- Sostenere tutte le spese per i materiali e le attrezzature di ogni genere occorrenti per il regolare funzionamento degli impianti e per la manutenzione ordinaria degli stessi compresi tutti gli oneri per i trasporti, tiri in alto, ponteggi, dogana, imposte, magazzinaggio, carico, scarico o trasporto, all'interno ed all'esterno dei fabbricati relativi alla realizzazione degli interventi;

- Eseguire la rimozione e il trasporto in officina delle apparecchiature per riparazioni non eseguibili in loco;

- Eseguire tutte le opere provvisionali, di protezione e segnaletica necessarie per l'esecuzione dei lavori;

- Predisporre e consegnare la documentazione fotografica su supporto informatico da eseguire nel corso degli interventi, di volta in volta concordati con il Committente;

- Osservare tutte le vigenti prescrizioni in materia di prevenzione infortuni, nonché tutte le disposizioni atte ad evitare danni a terzi, intendendo con ciò che l'Appaltatore è l'unico responsabile di fronte alle Autorità competenti dell'osservanza e della verifica di tutte le norme antinfortunistiche del proprio specifico lavoro, mantenendo sollevati ed indenni da ogni responsabilità il Committente ed i suoi rappresentanti;

- Ricorrere ad ogni possibile accorgimento e precauzione per non creare danni e molestie di qualsiasi tipo e natura, evitando nel modo più assoluto l'esecuzione di lavori rumorosi nelle ore della giornata dedicate alle attività degli uffici;

- Sostenere tutte le spese per le prestazioni di personale idoneo e provvisto degli strumenti ed attrezzi necessari per l'esecuzione di misurazioni, verifiche, tarature, bilanciamenti, rilievi di ogni genere, documentazione e disegni relativi alle operazioni di consegna, contabilità e collaudo dei lavori straordinari, sia agli effetti tecnici che contabili;

- Provvedere alla pulizia dei singoli estintori qualora sorgesse l'esigenza e restando vietata nel modo più assoluto la formazione di cumuli di rifiuti, anche di piccole entità derivanti dalle operazioni di manutenzione. In caso di inadempienza riscontrata del Committente, questa avrà la facoltà di provvedere in merito, addebitando le relative spese all'appaltatore;

- Predisporre la documentazione e la cura delle pratiche per le autorizzazioni, dei permessi per l'occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili e simili, nonché di ogni altra certificazione prescritta dalle leggi o diverse normative inerenti agli impianti o conseguenti all'attività svolta;

- Recuperare, nel caso di modifiche o interventi straordinari, dei materiali ancora riutilizzabili, che verranno opportunamente identificati, prima della loro messa in conservazione in luoghi indicati dal Committente, registrandoli successivamente in apposito registro, "Registro della messa in conservazione dei materiali" redatto in conformità con quanto concordato con il Responsabile del Procedimento;

- Riparare i danni, che per cause dipendenti dalla sua negligenza fossero apportati ai materiali, impianti e manufatti esistenti e/o di nuova fornitura ed installazione, in occasione o per causa dell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto senza che l'Appaltatore possa chiedere compenso alcuno;

- Procedere allo smaltimento di materiali risultanti da operazioni di manutenzione ordinaria già compensato nel corrispettivo d'Appalto ordinario secondo quanto disposto dalla normativa del settore relativa allo smaltimento dei rifiuti.

ART. 23 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione del servizio fa interamente carico all'Appaltatore; in questa responsabilità è altresì compresa quella per danni cagionati ai beni del Committente, nonché quella per gli infortuni del personale addetto al servizio.

Nel corso dell'espletamento del servizio l'appaltatore è responsabile per danni cagionati a terzi e al personale del Committente presente nelle varie strutture, per propria colpa o tramite il proprio personale dipendente.

I danni arrecati colposamente dall'Appaltatore e, per esso, dai suoi dipendenti o collaboratori, alla proprietà del Committente saranno contestati per iscritto; qualora le giustificazioni non siano accolte e l'Appaltatore non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, il Committente si farà carico della riparazione,

addebitando la spesa relativa all'Appaltatore ed irrogando altresì una penale pari al 10% dell'ammontare del danno.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Direttore dell'esecuzione del contratto alla presenza di delegati dell'Appaltatore; qualora l'Appaltatore non manifesti la volontà di partecipare, il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà autonomamente, alla presenza di due testimoni. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni.

La responsabilità suindicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi, del personale presente nelle varie strutture del Committente derivante dalla gestione del servizio, saranno coperte da polizza assicurativa, che l'Appaltatore dovrà stipulare con oneri a proprio carico, per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose.

La suddetta polizza deve:

- prevedere un massimale unico minimo di € 5.000.000,00= per sinistro e per persona;

- essere stipulata ed esibita all'Amministrazione prima della stipula del contratto e/o in caso di consegna anticipata entro la data di avvio del servizio;

- avere durata non inferiore a quella del contratto.

Resta tuttavia inteso che:

- tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte dell'Appaltatore, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'Appaltatore medesimo;

- l'Amministrazione, con esplicita clausola, sarà costituita beneficiaria della polizza fino a concorrenza del danno da essa subito, relativamente ai danni causati all'Amministrazione stessa, restando fermo l'obbligo dell'Appaltatore stipulante la polizza di pagare alle scadenze i relativi premi;

- l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per il Committente e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del successivo art.19, con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito;

- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti.

ART. 24 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Si considerano cause di forza maggiore quegli eventi effettivamente provocati da cause imprevedibili per le quali l'Appaltatore non abbia omesso le normali cautele atte ad evitarli.

I danni che dovessero derivare a causa della arbitraria esecuzione dei lavori in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale altresì è obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati al Committente.

I danni che l'Appaltatore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunziati al Committente entro cinque giorni dall'inizio del loro avverarsi, mediante raccomandata, escluso ogni altro mezzo, pena la decadenza dal diritto di risarcimento.

ART. 25 – RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE – IL REFERENTE

Per la regolare esecuzione l'Appaltatore, prima dell'inizio dello svolgimento del servizio, deve nominare un Referente, Coordinatore responsabile del servizio, sempre rintracciabile attraverso la rete di telefonia fissa, mobile e a mezzo e-mail, incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale addetto al servizio e al fine di attivare ogni supporto di tipo informativo e consulenziale, sia sotto il profilo tecnico che commerciale. In caso di emergenze, il Referente dovrà intervenire personalmente, anche con la propria presenza sul posto.

Il Committente si rivolgerà direttamente a tale Referente per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento del servizio. Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al Referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Referente, sarà considerato dal Committente dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

In caso di impedimento del Referente, l'Appaltatore dovrà darne tempestivamente notizia al Direttore dell'esecuzione del contratto, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

ART. 26 - RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

L'Appaltatore deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti, nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale.

Deve, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto, o sia da esse receduto, e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

E' tenuto altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione.

Qualora il Committente accerti che l'Appaltatore si è avvalso, per l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia e secondo le disposizioni di cui al presente capitolato, si procederà comunque a segnalare il fatto alle autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.

L'Appaltatore deve osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i.), nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

Titolo V Clausole contrattuali

ART. 27 – PAGAMENTI

Il corrispettivo dovuto dal Committente per la **manutenzione ordinaria**, verrà erogato con **cadenza semestrale posticipata**, **in seguito** a stati di avanzamento che saranno costituiti dalle "schede di manutenzione" approntate dall'Appaltatore all'inizio del contratto e compilate in corso d'opera e firmate dal Direttore del'esecuzione del contratto dopo la verifica dei *rapportini* di esecuzione delle manutenzioni, inviati dall'appaltatore regolarmente controfirmati dal responsabile delle emergenze di ogni singolo edificio.

La mancata consegna delle schede o dei *rapportini*, comporterà la sospensione del pagamento del corrispettivo semestrale, fino alla consegna delle stesse.

Il corrispettivo della eventuale **fornitura e posa in opera di estintori extra canone** verrà erogato alla fine della fornitura dietro presentazione di fattura previo controllo di regolare esecuzione da parte del Servizio Tecnico.

Gli importi relativi agli eventuali lavori di **manutenzione straordinaria**, la cui spesa dovrà essere di volta in volta approvata dal Committente sulla base dei preventivi predisposti dall'Appaltatore, verranno liquidati dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività straordinarie e il rilascio da parte dell'appaltatore delle certificazioni di legge.

ART. 28- DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto per il Committente verrà nominato con apposita determina dirigenziale e verrà comunicato all'Appaltatore.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto sovrintende e vigila sull'osservanza contrattuale, adottando le misure coercitive eventualmente necessarie e comunicando ai competenti Uffici dell'Amministrazione

Regionale circostanze determinanti l'applicazione delle penalità previste nel capitolato e la relativa misura, nonché gli inadempimenti cui può conseguire la sospensione delle operazioni di liquidazione delle fatture e dei relativi pagamenti.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è il referente del Committente per ogni questione relativa alla gestione del servizio.

ART. 29 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti in dipendenza del contratto, l'Appaltatore deve costituire, prima della stipula del contratto stesso e così come indicato nel Capitolato Amministrativo, una cauzione definitiva nella misura del 10% del corrispettivo complessivo netto offerto, costituita ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

ART. 30 - PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto del Committente di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta gestione dell'Appalto, il Committente si riserva la facoltà di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

- ritardo nell'avvio dei lavori di manutenzione: **€ 250,00** per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo di giorni 10, decorsi i quali il Committente avrà la facoltà di risolvere automaticamente il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

Per la gestione complessiva degli interventi oggetto dell'Appalto, dovranno essere previste modalità esecutive tali da:

- Garantire un livello qualitativo adeguato e riscontrabile nell'esecuzione delle prestazioni mediante personale qualificato e formato secondo la normativa vigente;

- Garantire la presenza di reportistica atta a fornire informazioni e dati per tutte le categorie prestazioni di cui sopra.

Gli interventi d'erogazione delle attività oggetto dell'Appalto, saranno attivati secondo il piano/programma avendo cura di rispettare i tempi previsti e la qualità complessiva delle operazioni. Il programma temporale delle attività dovrà essere preventivamente **comunicato al Servizio Tecnico che potrà apportare delle modifiche al medesimo, e che trasmetterà il medesimo ai responsabili delle strutture interessate/responsabili delle emergenze, che dovranno seguire le operazioni di manutenzione e firmare l'apposita bolla di esecuzione lavori.** Ad intervento effettuato si annoterà la tipologia definitiva dell'intervento.

Le richieste d'intervento non programmate conseguenti a guasti o malfunzionamenti di qualsiasi natura, saranno classificate come di seguito stabilito:

A) Interventi per guasti non gravi

Che non riducono la funzionalità dell'estintore.

Il personale manutentivo dell'appaltatore dovrà intervenire entro le 24 (ventiquattro) ore calcolate nei soli giorni lavorativi e terminare l'intervento entro le 72 ore, fatta salva diversa comunicazione del Committente.

Qualora si verificassero ritardi negli interventi si applicherà, per ogni episodio contestato, una penale variabile da un minimo di **€ 50,00** e un massimo di **€ 250,00** a insindacabile giudizio del Committente, per ogni giorno di ritardo.

B) Interventi urgenti

Che riducono fortemente la funzionalità.

Il personale manutentivo dell'appaltatore dovrà intervenire entro le 2 (due) ore successive alla richiesta comunque espressa.

Qualora si verificassero ritardi negli interventi si applicherà, per ogni episodio contestato, una penale variabile da un minimo di **€ 50,00** e un massimo di **€ 250,00** a insindacabile giudizio del Committente, per ogni ora di ritardo.

C) Interventi di somma urgenza

Finalizzati alla tutela dell'incolumità delle persone e dei beni.

Dovranno essere effettuati entro 1 (una) ora dalla chiamata, nell'arco delle 24 ore sia nei giorni feriali che in quelli festivi.

Qualora si verificassero ritardi negli interventi si applicherà, per ogni episodio contestato, una penale variabile da un minimo di **€ 100,00** e un massimo di **€ 500,00** a insindacabile giudizio del Committente, per ogni ora di ritardo.

Per interventi di tipo complesso, che rispondono all'esigenza di potenziamento del numero degli estintori, i tempi di risoluzione verranno valutati in contraddittorio con il Direttore dell'esecuzione.

Poiché il fine principale di tutti gli interventi/prestazioni è la garanzia del livello di sicurezza degli edifici e dei lavoratori, la rimozione di situazioni anomale segnalate dalle richieste di intervento, dovrà essere attivata e

risolta in ogni momento, con l'avvertenza di comunicare al Committente, l'intervento iniziato o ultimato. Si rammenta inoltre che l'appaltatore dovrà garantire anche la installazione a suo carico e spese compresi gli estintori che dovessero essere spostati provvisoriamente dalla sede d'appartenenza per operazioni di manutenzione.

L'importo delle penalità sarà detratto in sede di liquidazione delle fatture, a seguito di contestazione scritta da parte del Dirigente del competente Servizio dell'Amministrazione, oppure con rivalsa sul deposito cauzionale.

In generale ove si verifichino deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità delle operazioni di manutenzione, il Committente potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Appaltatore, il regolare funzionamento di detta manutenzione.

Il Committente si riserva, comunque, in caso di constatata **applicazione di 3 penali**, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione del Servizio in danno dell'Appaltatore inadempiente ed incameramento della cauzione, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

ART. 31 – VIGILANZA CONTROLLO E VERIFICHE

Il Committente esplica funzioni di vigilanza attraverso attività di verifica e controllo in relazione a tutti gli adempimenti previsti nel presente Capitolato Speciale. Pertanto nel corso dell'Appalto in questione può effettuare, verifiche ed ispezioni senza obbligo di preavviso.

Negli interventi relativi alla sorveglianza/controllo la vigilanza sarà effettuata contestualmente dal Direttore dell'esecuzione, il quale provvederà a sottoscrivere come attestazione di regolare esecuzione la bolla di manutenzione che sarà trasmessa al Servizio Tecnico allegata alla relativa fattura con i riferimenti del tipo di lavori eseguiti, il nominativo del personale addetto alla manutenzione, le ore effettive di manodopera. La medesima bolla dovrà essere controfirmata dal responsabile dell'edificio nel quale è stata eseguita la manutenzione**.**

Il Committente verificherà tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto la corretta attuazione degli interventi ricompresi nelle fasi della manutenzione ordinaria, revisione, del collaudo e della manutenzione straordinaria. I predetti controlli non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e dalle responsabilità derivanti dal contratto.

L'Appaltatore, inoltre, non può invocare, come causa di interferenza nel compimento dei lavori, qualsivoglia intervento del Committente.

ART. 32 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata all'Appaltatore dal Direttore dell'esecuzione del contratto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata al domicilio eletto dall'Appaltatore.

Entro 5 giorni dalla data della suddetta comunicazione l'Appaltatore può presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine il Committente, qualora non riceva giustificazioni oppure, ricevute le, non le ritenga valide, applicherà le penali di cui al precedente art. 30, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune.

Il Committente ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi degli artt. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione del servizio;
- inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto riguardanti i tempi di esecuzione del servizio e l'eliminazione di vizi ed irregolarità;
- stato di inosservanza dell'Appaltatore riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto;
- revoca, decadenza, annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte da norme di legge speciali e generali di cui al presente capitolato;
- esecuzione del servizio con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- esecuzione del servizio con personale non in possesso dei "Certificati di abilitazione" di cui al D.M. 10.3.98 Allegato VI - punto 6.4.;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- ritardi nell'effettuazione delle prestazioni e adempimenti previsti dal presente capitolato superiore a 10 giorni rispetto al termine indicato in capitolato;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio;
- mancata reintegrazione del deposito cauzionale di cui all'art. 29;
- applicazione di n.3 (tre) penalità di cui al precedente art. 30;
- cessione dell'Azienda, per cessione ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- subappalto al di fuori dei casi espressamente consentiti dalla legislazione vigente;

Ove si verifichino deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, il Committente potrà provvedere d'Ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Appaltatore, il regolare funzionamento del servizio.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che il Committente dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

L'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del Codice Civile (art. 1463 c.c.).

ART. 33 - RECESSO

Il Committente può recedere dal contratto nei seguenti casi non imputabili all'impresa:

- per motivi di pubblico interesse;

- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile ed in particolare dell'art. 1464 c.c.

L'Appaltatore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno 15 giorni naturali e consecutivi, qualora il Committente intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato.

Il Committente è in ogni caso esonerato dalla corresponsione di qualsiasi indennizzo o risarcimento.

ART. 34 - SUBAPPALTO

Gli affidamenti in subappalto o in cottimo sono disciplinati dall'art. 118 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i..

L'appaltatore è responsabile, nei confronti del Committente, del rispetto da parte degli eventuali subappaltatori delle norme che essa stessa è obbligata a rispettare in forza delle clausole contrattuali poste alla base della presente gara.

ART. 35 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Appaltatore è responsabile del trattamento dei dati personali del Committente dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del presente contratto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196. Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente contratto.

ART. 36- SPESE

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto, compresa la registrazione, saranno a carico dell'Appaltatore.

ART. 37 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie comunque attinenti all'interpretazione o all'esecuzione del contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Cagliari.

Il Direttore del Servizio

Ing. Marco Tronci